Fibromi uterini: che cosa sono, come si diagnosticano, come si curano â€“ Parte 3

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Video realizzato da Telecolor per la trasmissione "Salute, i segreti del corpo"

ATTENZIONE: Il farmaco di cui si parla in questo articolo, l'ulipristal acetato, approvato per la cura della fibromatosi uterina e usato da oltre 800.000 donne nel mondo, è stato ritirato dal commercio per iniziativa del Pharmacovigilance Risk Assessment Committee (PRAC) della European Medicines Agency (EMA), per alcuni casi di epatite grave comparsa in corso di trattamento.

Sintesi del video e punti chiave

La fibromatosi uterina colpisce il 70-80 per cento delle donne e ha una componente ereditaria. In caso di sintomi sospetti, come i sanguinamenti mestruali abbondanti, la donna dovrebbe rivolgersi prontamente al proprio ginecologo di fiducia per ottenere una corretta diagnosi differenziale e una terapia efficace. Invece il ritardo diagnostico è attualmente di circa quattro anni.

Nella terza e ultima parte di questo video la professoressa Graziottin illustra:

- i sintomi dei fibromi;
- le conseguenze fisiche e psichiche dell'anemia da carenza di ferro provocata dalle mestruazioni emorragiche;
- l'obiettivo delle cure;
- i cinque fattori che influenzano la scelta della terapia: severità dei sintomi, caratteristiche dei fibromi (volume, localizzazione, numero), età della donna, desiderio di tutelare la fertilità, desiderio di preservare l'utero;
- le principali terapie mediche, chirurgiche e di radiologia interventistica;
- che cosa preferiscono le donne;
- le caratteristiche l'ulipristal acetato: come funziona, come si assume, le condizioni di rimborsabilità da parte del sistema sanitario nazionale, i benefici.

Per gentile concessione di **Telecolor**

Â© 2017 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org